



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 31

IN DATA 18/06/2010

OGGETTO

Decreto Commissario ad Acta n. 17 del 10 maggio 2010. Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191. Approvazione del Programma Operativo per l'anno 2010. Personale in servizio presso al Direzione Generale V. Provvedimenti Organizzativi.

Il Responsabile dell'istruttoria

arch. Antonio Vetere

Il Responsabile dell'Ufficio

arch. Antonio Vetere

Il Responsabile del Servizio

Ing. Mario Ragni

Il Direttore Generale

Avv. Roberto Fagnano



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 31

DEL 18/06/2010

OGGETTO: *Decreto Commissario ad Acta n. 17 del 10 maggio 2010. Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191. Approvazione del Programma Operativo per l'anno 2010. Personale in servizio presso al Direzione Generale V. Provvedimenti Organizzativi.*

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

- Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;
- che il Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191 (finanziaria 2010) all'art. 2, comma 88, testualmente prevedono "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la esecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*", pertanto ai sensi e per gli effetti delle normative di settore, sussiste in capo alla Regione Molise l'obbligo di approvare un Programma Operativo per l'anno 2010.
- Che le prescrizioni di cui al Patto per la Salute richiamati anche nella c.d. legge finanziaria 2010 prevedono numerosi interventi volti all'ottenimento di economie di spesa allo scopo di ridurre il deficit accumulato negli anni pregressi.
- Che per perseguire gli interventi di cui ai 19 punti della delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni già comunicate dai dicasteri competenti, la gestione commissariale ha la necessità di avvalersi

delle strutture tecniche ed amministrative della Regione, ed in particolare della Direzione Generale V quale struttura tecnica competente.

- Che con delibera del Consiglio dei Ministri datata 9 ottobre 2009 è stato inoltre nominato, per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Programma Operativo 2010, con il compito di affiancare il Commissario *ad Acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del 28 luglio u.s., un Sub Commissario con comprovate professionalità ed esperienza nel settore sanitario;

CONSIDERATA La necessità di adottare tutti gli atti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali, idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel nuovo Programma Operativo e dai 19 punti della gestione commissariale comporta per le strutture tecniche di supporto alla gestione commissariale numerosi adempimenti da porre in essere con la tempistica di cui alle disposizioni del citato programma operativo e alle prescrizioni dei dicasteri affiancanti;

VERIFICATO che gli adempimenti di cui al citato Programma Operativo 2010, ed il perseguimento degli obiettivi della gestione commissariale comportano per le strutture amministrative competenti un notevole impegno in termini di attività lavorativa, e di istruzione di procedimenti e di produzione di atti. Tanto, anche in considerazione delle verifiche con il Tavolo Tecnico per il controllo degli adempimenti regionali e con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 19 maggio 2010;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 1796 del 30 dicembre 2004 rubricata: “ *Disciplina delle assenze dal servizio del personale regionale*”;

DATO ATTO di quanto previsto in materia nella contrattazione collettiva nazionale di lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, attualmente vigente;

DATO ATTO altresì di quanto rappresentato dal Servizio Gestione Risorse umane della Direzione Generale VI[^] con nota prot. n. 10753 del 28/05/2010 “ Circolare assenze n. 2/04: *Disciplina delle assenze dal servizio del personale regionale*”. Regolarizzazione dei cartellini mensili.”;

VISTO inoltre il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RILEVATO che l'attivazione delle suesposte procedure di attuazione degli adempimenti di cui al P.O. 2010 richiede l'impegno assorbente oltre che dei dirigenti regionali della Direzione Generale V[^], responsabili dei Servizi competenti per singola materia, anche del personale in servizio presso le suesposte Unità Operative, considerata tra l'altro, l'esiguità dello stesso;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Programma Operativo 2010, la strutture tecnica ed amministrativa della Regione, ed in particolare della Direzione Generale V, quale struttura tecnica competente, si trova alle dipendenze del Commissario ad Acta;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto espresso in premessa, al fine di garantire l'assolvimento di tutti i procedimenti legati al Programma Operativo 2010 e tutti i successivi adempimenti per l'efficace esplicazione del complesso delle attività necessarie, data l'indifferibilità e l'urgenza delle prestazioni richieste, di stabilire che per il personale del comparto della Direzione Generale V, ove ritenuto strettamente necessario e secondo le valutazioni organizzative del Dirigente

Responsabile e della Direzione Generale V, effettuate ai sensi dell'art. 10, della L.7/97 e s.m.i, viene prolungato al 31 dicembre 2010 il limite di godimento del congedo ordinario per l'anno 2009;

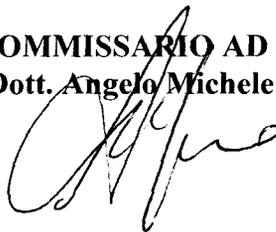
In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

- 1) di stabilire che per il personale del comparto della Direzione Generale V, ove ritenuto strettamente necessario e secondo le valutazioni organizzative del Dirigente Responsabile e della Direzione Generale V, effettuate ai sensi dell'art. 10, della L.7/97 e s.m.i, viene prolungato il limite di godimento del congedo ordinario anno 2009 al 31 dicembre 2010
- 2) Di demandare i competenti servizi della Direzione Generale V per gli ulteriori adempimenti per l'attuazione del provvedimento.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato ~~rispettivamente~~ di pagine 3, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



Visto:


Il Sub Commissario

(Dr.ssa Isabella Mastrobuono)